



Comune di Montagnareale

Provincia di Messina

ORIGINALE / COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 02 del Reg.	OGGETTO: Istanza di deroga ai parametri di spesa dettati in materia di personale limitatamente ai costi sostenuti per la stabilizzazione del personale precario in forza all'ente.
Data 31/05/2010	

L'anno duemiladieci giorno trentuno del mese di maggio alle ore 18,20 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto; alla prima convocazione in sessione ordinaria che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

<i>CONSIGLIERI</i>	P	A	<i>CONSIGLIERI</i>	P	A
GULLOTTI GIUSEPPE	P		COSTANZO GIOVANNI		A
MILICI NUNZIO	P		SPANO' ANTONINO		A
NATOLI SIMONE		A	MAGISTRO C. MASSIMILIANO	P	
PIZZO BASILIO	P		SIDOTI SALVATORE	P	
BUZZANCA FRANCESCO	P		BUZZANCA SALVATORE		A
NATOLI ROBERTO	P		MERLO TINDARO	P	

ASSEGNATI N°12

IN CARICA N°12

Hanno giustificato l'assenza i Signori Consiglieri:

Sono altresì presenti: Il Sindaco Sidoti Anna

PRESENTI N° 08

ASSENTI N° 04

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale.

- Presiede il Signor Gullotti Giuseppe, nella qualità di Presidente del Consiglio.
- Partecipa il Segretario Dott. Princiotta Vincenzo

La seduta è pubblica.



Comune di Montagnareale

Provincia di Messina

Il Presidente propone la trattazione anticipata del punto aggiuntivo di cui all'avviso prot. N° 3194 del 27.05.2010, proposta che viene approvata ad unanimità.

Il Presidente si sofferma sulla condizione di precarietà dei soggetti interessati pur non nascondendo le difficoltà insite nel problema, le condizioni dei soggetti interessati e delle loro famiglie. Augura quindi che il problema possa essere positivamente risolto e dà lettura dei comunicati stampa delle OO.SS. e del Sindaco.

Il consigliere Sidoti prende la parola sottolineando la gravità e la estrema delicatezza del problema e la sua drammaticità che investe migliaia di famiglie. Ritiene che il loro malaugurato licenziamento bloccherebbe l'erogazione dei servizi comunali. Esprime quindi la solidarietà nei loro confronti anche per il sacrificio economico legato alla situazione di dichiarazione dello stato di sciopero.

Entrano in aula i consiglieri Natoli Simone e Costanzo Giovanni. **Presenti n°10.**

Continua il consigliere Sidoti proponendo di aggiungere alla proposta il comune impegno per la stipula dei contratti sostenendo la quota del 90%.

Il consigliere Milici sottolinea le difficoltà legate al problema e si dichiara d'accordo con il consigliere Sidoti. Fa notare come la forza lavoro di questo comune sia rappresentata per i 2/3 dai precari. Esprime quindi la massima solidarietà nei confronti di questi lavoratori precari da oltre vent'anni.

Il consigliere Magistro sottolinea anch'egli il sentito sostegno da parte di tutti e nello stesso tempo ritiene che il problema nasca da una contrapposizione tra il Governo Nazionale e quello Regionale e dal ruolo determinante della Lega Nord. Si dice inoltre deluso dal comportamento dell'amministrazione che non ha partecipato alla riunione dei Sindaci a Palermo e che ha cercato in tutti i modi di sostituirsi ai precari nelle mansioni da loro svolte anziché far evidenziare i disservizi che il loro eventuale licenziamento provocherebbe. Si dichiara disponibile anche ad azioni forti e si chiede come mai non si pone un limite di spesa per le feste e le manifestazioni in genere anziché alla spesa per il personale.

Entra in aula il consigliere Spanò (**Presenti n°11**), il quale, dopo la lettura della proposta da parte del Presidente, esprime la solidarietà nei confronti dei precari la cui opera risulta essenziale per l'erogazione dei servizi da parte del Comune. Esprime quindi l'augurio che la vicenda si concluda positivamente.

Interviene **Il Sindaco** il quale ricorda l'incontro con i lavoratori precari, le informazioni loro date e i comunicati stampi redatti e diffusi. Fa notare inoltre come si sia messa subito in contatto con l'On. Fagone per esternargli la propria preoccupazione sulla situazione dei precari e chiarisce che nella riunione di Palermo vi era in rappresentanza del Comune il consigliere provinciale Sidoti. Ricorda come sia stato il Sindaco precedente, il proprio padre, ad impegnarsi a far entrare nel comune tutto il personale precario. Dichiarò la massima disponibilità sua personale e di tutta l'amministrazione a mettere in atto qualsiasi iniziativa potesse servire per giungere alla positiva soluzione del problema. Chiarisce di aver cercato di garantire i servizi importanti come quello del trasporto degli alunni per permettere a tutti i bambini sia quelli del centro che quelli delle contrade di frequentare la scuola e, così come per l'asilo nido, per fare in modo di aiutare le madri lavoratrici.

Prende nuovamente la parola il **consigliere Sidoti** il quale precisa che la protesta deve creare disservizio per far capire che la mancanza del personale precario paralizzerebbe tante attività comunali. Occorre quindi manifestare loro la solidarietà con azioni concrete.

Anche **Il consigliere Magistro** ritiene che la strategia dovrebbe essere quella di far rilevare la necessità dell'opera dei precari.



Comune di Montagnareale

Provincia di Messina

Il consigliere Spanò aggiunge che il lavoro è un diritto sacrosanto e bisogna difenderlo anche con azioni forti bloccando i servizi.

Conclude **il consigliere Milici** il quale invita l'amministrazione a comunicare sempre ai precari le azioni svolte a loro sostegno.

Il Presidente, conclusosi il dibattito, pone ai voti la proposta.

I L C O N S I G L I O C O M U N A L E

VISTA l'allegata proposta di deliberazione n°90 del 27.05.2010;

VISTI l'allegato parere favorevole espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art.12 della L.R. 30/2000 ;

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi peralzata e seduta;

D E L I B E R A

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione formulata dal Sindaco, che si intende integralmente trascritta nella presente.



Comune di Montagnareale

Provincia di Messina

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N°90 DEL 27.05.2010

Presentata dal Presidente del Consiglio

OGGETTO: Istanza di deroga ai parametri di spesa dettati in materia di personale, limitatamente ai costi sostenuti per la stabilizzazione del personale precario in forza all'ente.

FORMULAZIONE

VISTA la nota pervenuta a firma del segretario generale dell'O.S. M.G.L. - Regione Autonomie Locali, Giuseppe Cardenia, con la quale si manifesta la concreta e reale preoccupazione sul mantenimento dei livelli occupazionali intrattenuti dagli Enti Locali presenti sul territorio della Regione Siciliana con il personale proveniente dal c.d. regime transitorio delle Attività Socialmente Utili, contrattualizzato in ossequio a precise normative regionali in materia di stabilizzazione; per mancata deroga ai parametri di spesa in materia di personale dettati con decreto legge 112/2008 convertito in legge n. 133/2008 .

EVIDENZIATO che nel corso dell'ultimo ventennio questo Ente non ha dato corso ad alcuna procedura concorsuale che determinasse l'assunzione di nuovo personale, ma ha qualificato il personale interessato, investendo in termini di professionalità e competenza, assegnando loro responsabilità per il buon funzionamento della macchina amministrativa nell'erogazione di servizi resi alla collettività;

RITENUTO che, un mancato rinnovo contrattuale o una preclusa possibilità di stabilizzare ulteriore personale già in forza a questo Ente, pone a rischio la reale e concreta funzionalità dell'Ente medesimo con ripercussioni sulla collettività in termini di mancata erogazione di servizi;

PRESO ATTO che ad oggi la Regione Sicilia non ha riscontrato positivamente nella conferenza Stato – Regione, la condizione di derogare ai parametri di spesa personale dettati con decreto legge 112/2008 convertito in legge n.133/2008, limitatamente ai costi sostenuti per la stabilizzazione del personale interessato, ponendo in forse la prosecuzione delle attività;

MANIFESTA la disponibilità ad intraprendere ogni iniziativa utile per una risoluzione immediata del problema che oltre a riconoscere un diritto ai lavoratori dia serenità alle tante famiglie interessate;

PROPONE

DI IMPEGNARE e dare mandato al Sindaco di fare valere le rivendicazioni fatte dai lavoratori interessati per un'occupazione stabile e a tutela delle professionalità e competenze maturate presso questo Ente in venti anni di servizio prestato, presso la presidenza della Regione Siciliana e sua Ecc.za il Prefetto dell'UTG competente per territorio.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to Giuseppe Gullotti



Comune di Montagnareale

Provincia di Messina

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA DEL RESPONSABILE DI _____

Il responsabile del servizio interessato ai sensi e per gli effetti dell'art.1, comma 1, lett. "i"
(art.53 Legge N.142/90) della L.R. N.48/91, modificato dall'art.12 della L.R. N°30 del
23/12/2000;

Verificata la correttezza dell'istruttoria svolta;

esprime parere favorevole

in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione ante riportata.

Li 25.05.2010;

IL RESPONSABILE

F.to Antonello Cappadona

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Il responsabile di ragioneria, ai sensi dell'art.53 della legge N.142/90, recepito dall'art.1,
comma 1, Lett. "i", della L.R. N.48/91, modificato dall'art. 12 della L.R. N°30 del
23/12/2000;

esprime parere favorevole

in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione ante riportata.

Li _____ ;

IL RESPONSABILE



Comune di Montagnareale

Provincia di Messina

Si da atto che il responsabile del servizio finanziario ha reso, sulla presente deliberazione, "attestazione della relativa copertura finanziaria" così come prescritto dall'art. 13 della L.R. 3 dicembre 1991, N°44.

Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to Giuseppe GULLOTTI

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Vincenzo PRINCIOTTA

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Roberto NATOLI

Si attesta che la presente è stata pubblicata all'Albo pretorio del Comune dal al

Montagnareale, li

IL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione dell'art.11 della L.R. 03/12/91, N°44 e successive modificazioni:

■ E' stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno **23.06.2010** per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.11, comma 1) fino al _____ ;

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Vincenzo PRINCIOTTA

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione e' divenuta esecutiva il giorno _____ ai sensi dell'art.12 della L.R. 44/91:

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1);
- ai sensi dell'art.12, comma 2;
- ai sensi dell'art.16;

Dalla Residenza Municipale, Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Vincenzo PRINCIOTTA

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, Li _____;

IL SEGRETARIO COMUNALE